

DANILO ROMEI

REGESTO
DELLE OPERE PASQUINESCHE
DI GREGORIO LETI

IL PUTTANISMO ROMANO
(1668)

con la collaborazione
di
LUCA BATTISTI

Banca Dati "Nuovo Rinascimento"
www.nuovorinascimento.org

immesso in rete il 28 agosto 2005

I L / PUTTANISMO / ROMANO : / ò vero / Conclave Generale / Delle / PUTTANE / della Corte ; / Per l'elezione del nuovo Pontefice. // [fregio] // M. DC. LXVIII.

Esemplare consultato: BNCF: Palat.12.B.B.5.1.15

Descrizione: 131 x 74 mm; 130 pp.; reg.: A-E₁₂, F₆; carta uniforme

Bibliografia: Barcia XVIII, Bufacchi, Krivatsy 161.

INDICE

- p. [1] I L / PUTTANISMO / ROMANO : / ò vero / Conclave Generale / Delle / PUTTANE / della Corte ; / Per l'elezione del nuovo Pontefice. // [fregio] // M. DC. LXVIII.
- p. [2] [b.]
- p. 3 L' Auctore a' curiosi. //

[iniziale incisa: L] *O scrivere in questi tempi, non è altro che un prurito della mano , mentre si scrive, con tanta libertà, che bisogna credere fermamente , non haver parte l'intelletto à quello che opera la mano. Anzi si crede che la mano impugna la penna con un silenzio , e segretezza si grande ; che il giudizio resta escluso anco dalla lettura,perche si lasciarrebbero molte cose à scrivere , quando le scrivesse il giudizio , e non la mano. Se l'inchiostro fosse un mal Francese incurabile , in breve tempo s'estinguerebbe il Mondo di Scrittori ; se pur non m'inganno ; ma temo d'ingannarmi , perche à dire il vero l'arte dello scrivere al presente è un male Diabolico , e pure non si*

te- [4] me , hor come dunque si potrebbe temere un morbo venereo se non basta il Diavolo istesso à far paura agli Scrittori ?

Per me non hebbi mai l'inclinatione di scrivere per altri havendo meglio giudicato di lasciar scrivere gli altri per me ; ma il vedere una sì gran voragine di manuscritti seminati in tutti gli angoli di Roma, mi suegliò talmente il pensiero , che non ho possuto far di meno, ad entrar nel ballo con gli altri. Prima però d' abbracciar la penna, mi diedi à pensare con accurata vigilanza al sogetto , e mi imaginai che in un tempo di sede vacante , bisognava scrivere con libertà, il rimprovero di quei vitii che caminano in altri tempi mascherati per Roma ? Haverei ad ogni modo desiderato di trouarmi in Conclave , per poter [5] in un luogo di tanto grido, trouar sogetto degno , per immortalarmi [sic] con la prima uscita alle stampe; e mentre comunicavo questo mio pensiero ad un'amico de' principali che io stimo ; la sua Amica ch'era presente, m'esortò, ò per meglio dire mi comandò già che in Roma le Corteggiane comandano;à voler intraprendere la descrizione del Conclave generale , che erano risolute di fare , le Signore Puttane della Corte, per cercare un sogetto Papabile , più proprio à loro intere(ss)i. Non mi dispiacque il pensiero della buona Dama; la quale benchè lo dicesse per burla, non lasciò con tutto ciò di far breccia da senno nel mio spirito; ond'è che la sera medesima diedi di piglio all'opra; ed in breve tempo la terminai nello stato nel quale te la presento. Leggila dunque , non come opera mia pe- [6] rò, ma di quelli bell'ingegni , ò siano ingegni curiosi, che mi la tolsero dalle mani, prima di poterla rilegere ; col dirmi che bisognava darla alla luce, per arricchire gli studi più reconditi, di quegli spiriti, che hanno dato di calcio agli scropoli. La mia intentione era veramente di farla stampare, ma con il tempo, sapendo benissimo, che in simili rancontri, conveniva marciar con il piede di piombo; ma i miei buoni amici mi risposero, che non era più la foggia di andar con il piede di piombo nelle stampe , mentre tutti caminavano , come quelli che sdruciolano sopra il ghiaccio. In somma tutto quello che potei ottenere fu, un momento di tempo, per scriverti

ò Lettore queste due righe d'iscusa e per farti sapere che desidero le tue sodisfationi. / A.D.A.S

- p. 7 I L / PUTTANISMO // ROMANO. // [iniziale incisa: V]Ive-
va sotto dolorosa , e compassionevole servitù [...]
- p. 58 [...] gridando ; *Ragazzi Ragazzi , che tante Puttane.*
- p. 59 D I A L O G O / Tra / PASQUINO, / E MARFORIO
// SOPRA LO STESSO SOGETTO / Del / PUTTANI-
SMO // PASQUINO. Amico caro , oh quanto mi rallegro [...]
- p. 130 [...] dunque ti verrò a trouare per sapere il resto. / *FINE.*

NOTA

Del *Puttanismo romano* esiste – rarissima avis – un’edizione moderna (vedi Bufacchi), assai pregevole sotto il versante storico, ma purtroppo un po’ approssimativa sotto il versante ecdotico ed esegetico. Ad essa comunque si rimanda per ampliamento d’informazione. Si vedano anche i miei *Una “virtuosa” nel “Puttanismo romano” di Gregorio Leti e Note al “Puttanismo romano” di Gregorio Leti* (in questa stessa banca dati).